

Roma, 23 novembre 2018

**Ai Segretari Regionali e di area metropolitana,  
responsabili SSAEP FP CGIL**

**Oggetto:** accordo separato per avvio assistenza sanitaria integrativa AGIDAE

---

Care Compagne, cari Compagni,

martedì 20 novembre u.s., presso la sede nazionale AGIDAE, si è svolto l'incontro unitario per esaminare la bozza di statuto istitutivo del nuovo ente per la gestione dell'assistenza sanitaria integrativa del personale dipendente.

La controparte ha presentato la nuova versione, riveduta e corretta rispetto a quelle esaminate in precedenza, che prevede l'istituzione di un apposito nuovo ente bilaterale, a composizione paritetica.

Da subito, come Fp Cgil abbiamo espresso la nostra contrarietà alla prospettiva di andare alla costituzione di un ulteriore nuovo ente, con funzioni anche diverse da quelle demandate dal CCNL, anziché pensare a un apposito fondo, come già scelto in altri contratti.

Per le prestazioni, la controparte non ha mai preso in considerazione le nostre richieste di prevedere appositi bandi, essendo già orientata per l'assegnazione a un singolo soggetto assicurativo.

Inoltre, rispetto ai contenuti delle precedenti bozze, già oggetto di ampia e articolata discussione, AGIDAE ha suddiviso i propri settori di attività ed ha previsto l'istituzione di due distinti enti, uno per il settore scuola e uno per quello sociosanitario, operando anche in questo caso una scelta decisamente contraria al nostro orientamento, che è sempre stato quello di arrivare all'aggregazione dei fondi del settore, per costituire un contenitore più grande e capiente che potesse offrire prestazioni omogenee per tutti i lavoratori destinatari.

Per tutti questi motivi, che abbiamo nuovamente ribadito, ci siamo dichiarati indisponibili a sottoscrivere i documenti proposti.

Fisascat Cisl e Uiltucs Uil, invece, pur auspicando nel prossimo futuro una ricomposizione unitaria anche su questo argomento, si sono dichiarate soddisfatte ed hanno firmato, con AGIDAE, l'accordo e la bozza di statuto che vi alleghiamo.

È bene sottolineare che la mancata firma dello statuto da parte nostra non impedisce la partenza del servizio di assistenza sanitaria integrativa, non appena avranno espletato le formalità notarili.

Continueremo il nostro lavoro, anche sul piano politico, per modificare una scelta che riteniamo essere sbagliata e non in grado di assicurare adeguati servizi alle lavoratrici ed ai lavoratori.

Fraterni saluti

**Gianluca Mezzadri**  
Comparto Sanità/SSAEP  
FP CGIL Nazionale

**Michele Vannini**  
Capo area Sanità/SSAEP  
FP CGIL Nazionale